

PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027

Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale

Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane

Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS)

SCHEDA PROGETTO DELLE OPERAZIONI INDIVIDUATE NELL'AMBITO DELL'ATUSS

1. DATI GENERALI DI PROGETTO

1.1 Denominazione del progetto

UN NUOVO PARCO URBANO NEL CENTRO DI CASTEL GUELFO

1.2 Abstract del progetto

Il progetto riguarda un intervento di riqualificazione urbana nel Comune di Castel Guelfo.

Da un campo sportivo dimesso nascerà un nuovo parco pubblico urbano adiacente al centro storico. Il progetto si inserisce all'interno di un Piano strategico di sviluppo denominato "Dal Borgo alla Città compiuta" attraverso il quale il Comune di Castel Guelfo sta da orami un decennio intervenendo per qualificare il centro storico e per connetterlo sempre più con la periferia.

L'area oggetto di intervento, di mq 6.000 è attualmente un campo sportivo in dismissione. La realizzazione del nuovo Parco Urbano consentirà di creare uno spazio pubblico che rappresenterà un luogo di coesione e di socializzazione per la comunità di Castel Guelfo e allo stesso tempo un luogo attrattivo per i turisti che annualmente visitano il Comune, che è anche sede di una grande struttura di vendita (outlet) di rilievo regionale. Nell'ambito del progetto, un ruolo primario sarà rivestito dalla creazione di spazi verdi con essenze arboree, dall'installazione di nuovi arredi urbani e giochi per bambini e dall'eliminazione di alcuni assi viari oggi presenti sul luogo.

1.3 Beneficiario

Denominazione	Comune di Castel Guelfo di Bologna
Partita IVA o CF	00529031205 - 01021480379
Via/Piazza e n. civico	Via Gramsci, 10
CAP	40023
Comune	Castel Guelfo di Bologna
Provincia	Bologna

**Il beneficiario è inteso come un soggetto pubblico responsabile dell'avvio e dell'attuazione e della spesa del progetto*

1.4 Localizzazione del progetto (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

Via/Piazza e n. civico	Via Due Giugno, 6
CAP	40023
Comune	Castel Guelfo di Bologna
Provincia	Bologna

1.5 Proprietà del bene oggetto di intervento (da compilare obbligatoriamente per i progetti di investimento)

L'area in cui sorgerà il parco è di proprietà del Comune di Castel Guelfo. È individuata al Catasto Fabbricati Foglio 23 Mappale 203. L'area risulta essere di circa mq. 6.000.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1 Inquadramento del progetto nell'ambito del PR FESR 2021-2027

Priorità PR FESR 2021-2027	Priorità 4
Obiettivo specifico	5.1
Azione PR FESR 2021-2027	5.1.1.

2.2 Inquadramento del progetto nell'ambito dell'ATUSS

L'intervento si inserisce pienamente nella strategia ATUSS con specifico riferimento all'obiettivo di sviluppare il turismo come asset per la crescita del territorio attraverso la riqualificazione di alcuni spazi pubblici soprattutto dei centri storici al fine di favorire l'incoming turistico anche nei Comuni più periferici rispetto ai Comuni maggiormente vocati dal punto di vista turistico (Imola, Dozza e Castel San Pietro Terme). Inoltre, l'intervento favorirà un impatto economico positivo per il Comune, consentendo di produrre un miglioramento nella crescita sociale e collettiva di tutto il territorio.

2.3 Coerenza del progetto con le strategie regionali, nazionali e comunitarie di riferimento

Illustrare la coerenza dell'intervento con:

1. [la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FESR 21-27](#)

l'intervento "Un nuovo parco urbano nel centro di Castel Guelfo" è coerente con l'obiettivo Attrattività, coesione e sviluppo territoriale e con l'obiettivo 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane in quanto l'intervento intende incrementare l'attrattività del territorio dal punto di vista turistico, ma anche dello sviluppo sociale in quanto il nuovo parco urbano sarà luogo di partecipazione e di coesione per la comunità di Castel Guelfo.

2. [il Documento Strategico Regionale](#)

l'intervento è coerente con il DSR nella parte in cui si prevede la creazione di Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile Strategie per un'area urbana con almeno 50 mila abitanti, residenti in un unico Comune o in una Unione di Comuni, come nel caso del Nuovo Circondario Imolese. Allo stesso tempo l'intervento è coerente con l'obiettivo di favorire interventi rigenerazione urbana per i Comuni sull'asse della via Emilia e con l'obiettivo "Emilia-Romagna, Regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità" in quanto l'intervento su Castel Guelfo contribuirà a rafforzare il distretto turistico del Nuovo Circondario e le opportunità di sviluppo anche economico per le imprese del territorio

3. [Strategia Regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile](#)

L'intervento è coerente con l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile della Regione che promuove l'impegno per rendere le Città e gli insediamenti umani sicuri, sostenibili, resilienti e inclusivi. Nello specifico l'intervento si inserisce all'interno della linea strategica regionale "Rafforzamento ulteriore della strategia di consumo di suolo a saldo zero e di rigenerazione urbana con un piano di riqualificazione e resilienza delle città – e di riqualificazione dei piccoli centri abitati - capace non solo di intercettare le risorse europee, ma di massimizzare su larga scala gli incentivi introdotti per la riqualificazione, l'efficientamento e la sicurezza degli edifici." La realizzazione di un nuovo Parco Urbano da un campo sportivo dismesso rappresenta un intervento di rigenerazione che contribuirà alla strategia dei consumo di suolo a saldo zero.

2.4 Descrizione del progetto

Il progetto "un nuovo Parco Urbano nel centro di Castel Guelfo" si inserisce nel progetto strategico di pianificazione dello sviluppo del paese denominato "Dal Borgo alla Città compiuta". Il progetto ambisce ad organizzare, in maniera dinamica, il territorio ed i propri servizi, per rispondere alle esigenze complementari delle persone che vi abitano, creando luoghi di aggregazione ed incontro appositamente pensati e strutturati per rendere possibili scambi di esperienze, culture, comunicazione e reciprocità.

L'area oggetto dell'intervento è attualmente un'area sportiva sulla quale è già prevista la dismissione prevedendone la riconversione a parco pubblico per farne un luogo di scambio, di aggregazione, coesione ed elemento di nuova attrattività turistica per il Comune di Castel Guelfo.

La progettazione di questo spazio verde, che considerata la notevole estensione di circa 6.000 mq., sarà caratterizzata dalla suddivisione in zone con diverse funzioni (riposo, gioco, attività sportive, servizi, culturali e ricreativi), dalla piantumazione di nuove specie autoctone, facendo un notevole impiego del prato e di alcune specie arbustive ed arboree acclimatate per l'area di insediamento. Gli alberi, arbusti e zone a prato andranno ubicati in modo da alternare zone d'ombra a zone al sole; saranno poi previste aree pavimentate, attrezzate per il gioco e la sosta.

Verranno sviluppati i seguenti temi funzionali, i quali avranno un'importanza fondamentale per rispondere alle principali finalità di fruizione e di aggregazione:

- a) il gioco è un momento di aggregazione per i bambini piccoli e per fasce di età diverse, per stimolare il movimento e l'aggregazione. Si pone l'accento sulla possibilità di creare aree gioco che puntino su materiali naturali e strutture innovative in grado di stimolare una percezione del luogo fortemente collegata all'aspetto naturalistico. Si ritiene fondamentale predisporre giochi e strutture ludico-sportive anche per i ragazzi portatori di handicap fisici e mentali e strutture ludico-sportive per adulti e anziani;
- b) lo sport è una funzione da incentivare a ogni livello, ove esistano la possibilità progettuale e le condizioni di spazio, in considerazione della funzione ricreativa, aggregativa e relativa agli aspetti della salute fisica e mentale;
- c) gli animali convivono civilmente anche in funzione delle proposte che vengono fatte ai cittadini in tema di aree riservate; è bene prevedere comunque le necessarie dotazioni di cestini e attrezzature di raccolta delle deiezioni, nonché il comfort per proprietari e animali, con dotazioni di ombra, spazio, zone di seduta, acqua potabile, ecc.
- d) La sosta è una funzione fondamentale del parco urbano. Potrà trattarsi di un'area per la lettura e il riposo individuale o socializzante, per il relax, l'aggregazione e conversazione. E'importante individuare aree ombreggiate e tranquille, lontane, per quanto possibile, dalle strade ad alto volume di traffico;
- e) I percorsi pedonali nel verde saranno costruiti in modo da essere agevolmente percorribili anche da persone diversamente abili, avere una larghezza minima di 2 metri ed essere opportunamente illuminati. Dovranno collegare le varie zone dell'area verde, prevedere idonei accessi dalle strade limitrofe e comprendere zone di sosta con panchine, aree ombreggiate con alberature, pergole, gazebo e fontanelle d'acqua potabile.

1. **Livello di accessibilità e fruibilità dell'intervento:** Il parco sarà completamente accessibile al pubblico e sarà connesso direttamente con il centro storico grazie ad un percorso pedonale sempre aperto che consentirà ai cittadini ed ai visitatori di scoprire tutte le eccellenze storico-artistiche e architettoniche del borgo.
2. **Capacità dell'intervento di attivare integrazioni e sinergie con il sistema economico e di incidere sulla qualificazione del sistema territoriale:** L'intervento consentirà di incrementare l'attrattività turistica del centro storico del Comune, cercando di intercettare i visitatori dell'area commerciale (outlet) posto a pochi km di distanza dal centro, favorendo in tal senso anche lo sviluppo del piccolo commercio locale del dentro storico. Allo stesso tempo, l'intervento consentirà di qualificare ulteriormente il sistema territoriale con la creazione di nuovo spazio verde qualificato a ridosso del borgo (centro storico) di Castel Guelfo.
3. **Contributo atteso in termini di incremento del benessere dei cittadini e dei city users:** L'Amministrazione Comunale, con questo progetto ambisce ad organizzare in maniera dinamica il proprio territorio ed i propri servizi per rispondere alle esigenze "diverse" di persone "diverse" per età, sesso, etnia, stato di salute, prestanza fisica, disabilità, ma anche di essere flessibile rispetto ai cicli di vita e cambiamenti, secondo due esigenze tra loro complementari:
 - offrire alle "diverse" persone che vi abitano donne, uomini, bambini, bambine, persone giovani, adulte, anziane, native, immigrati, disabili, luoghi di aggregazione ed incontro appositamente pensati e strutturati per loro;
 - evitare al tempo stesso che tali luoghi diventino ghetti promuovendo occasioni e spazi di incontro misti, che rendano possibili scambi di esperienze e culture, comunicazioni, reciprocità.
4. **Contributo atteso sull'attrattività del territorio:** il Nuovo Parco Urbano rappresenterà un importante intervento di rigenerazione urbana e consentirà di creare un nuovo spazio urbano verde che si andrà ad inserire nella promozione del turismo slow che caratterizzerà sempre più i Comuni di piccole-medie dimensione del Nuovo Circondario per i prossimi anni.
5. **Capacità dell'intervento di generare benefici in termini di adattamento e/o mitigazione dei cambiamenti climatici:** L'intervento consentirà di creare una nuova area verde urbana, ovvero un polmone verde, adiacente al centro storico consentendo di mitigare gli effetti della CO2 prodotta sul territorio

6. Integrazione e/o le sinergie attivabili con altri progetti previsti nell'area territoriale su cui insiste l'intervento:
Nell'anno 2021 l'attuale Amministrazione Comunale ha avviato la realizzazione di un processo di rigenerazione urbana attraverso la riqualificazione architettonica e funzionale dell'immobile ex Cantine Fabbri. La proposta di strategia del Comune di Castel Guelfo di Bologna riguarda la rigenerazione di porzione di uno spazio urbano del centro storico consistente nel recupero dei locali in disuso delle ex Cantine Fabbri.

Gli obiettivi sono il rafforzamento e la sistemazione degli spazi storici della città pubblica, mediante l'inserimento di funzioni di vario interesse e la riorganizzazione di spazi coperti e scoperti con funzione di piazze secondarie e spazi di aggregazione multifunzionale. Uno dei punti focali del recupero riguarda lo spostamento della Biblioteca Pubblica, dall'attuale collocazione in Via Gramsci, all'interno dello spazio chiuso principale delle Ex Cantine Fabbri. La riqualificazione delle ex Cantine Fabbri e del campo sportivo da adibire a nuovo Parco (oggetto dell'intervento qui proposto) consentiranno al Comune di Castel Guelfo di ridisegnare il futuro del proprio centro abitato creando due nuove centralità urbane funzionali all'incremento dell'attrattività culturale e turistica del Comune e della vivibilità dei residenti

3. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

3.1 Cronoprogramma procedurale dell'intervento

	Fase già realizzata (data)	Data inizio effettiva o prevista	Data fine prevista
LAVORI			
Progetto di fattibilità tecnica ed economica		31.03.24	30.06.24
Progetto definitivo			
Progetto esecutivo		31.10.24	31.12.24
Indizione gara		31.03.25	31.05.25
Stipula contratto		31.07.25	30.09.25
Esecuzione lavori		31.10.25	30.06.26
Collaudo		30.06.26	30.09.26
SERVIZI/FORNITURE			
Progettazione/atti propedeutici			
Stipula contratto fornitore			
Certificato regolare esecuzione			

4. DATI FINANZIARI

4.1 Modalità di finanziamento

Risorse	Valori assoluti (in euro)	%
Risorse a carico del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027	175.0000	88
Risorse a carico del beneficiario	50.000,00	22
TOTALE	225.000,00	100

4.2 Quadro economico

Tipologia di spesa*		Importi (in euro)**
A	Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere di ingegno, incentivi per funzioni tecniche (fino ad un massimo del 10% del valore del progetto da rendicontare sulla base di giustificativi di spesa)	€ 20.570,47
B	Spese per l'esecuzione di lavori per riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione e fruizione dei luoghi e degli spazi pubblici e del patrimonio storico, artistico, culturale, realizzazione di infrastrutture finalizzate al ripristino dell'ecosistema e all'adattamento climatico, infrastrutture ciclistiche, riqualificazione e accessibilità delle infrastrutture per la formazione	€ 195.200,00
C	Spese per l'acquisizione di beni e servizi per politiche di marketing territoriale e l'attrattività dei territori	
D	Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili	
E	Spese per arredi funzionali al progetto	
F	Costi per l'avvio della gestione di attività e servizi	

G	Costi di promozione e comunicazione	
H	Costi generali per la definizione e gestione del progetto (fino ad un massimo del 5% forfettario calcolato sul totale delle altre voci di spesa)	€ 9.229,53
TOTALE		€ 225.000,00

**L'allocazione delle risorse in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

***Gli importi vanno indicati al lordo dell'IVA*

4.3 Cronoprogramma annuale di spesa* (indicare le annualità stimate di spesa dell'intervento)

2023	2024	2025	2026
	10.000,00	50.000,00	165.000,00

**La distribuzione della spesa per annualità in fase di redazione della presente scheda progetto è da intendersi come indicativa e sarà poi oggetto di ulteriore specifica nell'ambito dell'ITI*

4.4 Sostenibilità gestionale e finanziaria

Una volta completato l'intervento, il parco sarà inserito nel servizio di manutenzione del verde pubblico che prevede tutte quelle attività necessarie per mantenere in efficienza tali aree pubbliche, sia sotto il profilo tecnico agronomico, che sotto il profilo della sicurezza, della funzionalità, dell'igiene, della fruizione e del decoro estetico.

Le lavorazioni specialistiche che si andranno a realizzare periodicamente riguardano: lo sfalcio dell'erba, la potatura delle alberature e delle siepi – arbusti – cespugli, il diserbo, il taglio e la triturazione della vegetazione spontanea, l'asportazione delle foglie dai tappeti erbosi, la scerbatura manuale nelle aiuole fiorite.

Verrà posta particolare attenzione allo studio dello stato fitosanitario di ogni singola alberatura che si andrà a piantumare nel parco, indagando sia a terra sia in quota, per tener monitorato il consolidamento della struttura dell'alberatura e delle branche per garantire una corretta crescita delle stesse, ed un buono stato vegetativo.

Inoltre si prevede di effettuare un monitoraggio periodico degli arredi urbani ludici in base alle indicazioni tecniche contenute nelle diverse schede di manutenzione. Le attività di controllo transitano da una Ispezione principale che verrà effettuata annualmente per verificare il livello complessivo di sicurezza.

La manutenzione si articolerà su tre gradi diversi: manutenzione ordinaria, manutenzione correttiva, manutenzione straordinaria:

- Manutenzione ordinaria: riguarda il livellamento del terreno, la riverniciatura degli arredi presenti, la riparazione o la sostituzione delle parti usurate, il serraggio dei bulloni, della viteria e di tutti i giunti metallici, la riverniciatura totale o parziale ed il trattamento delle superfici, la messa in sicurezza dell'attrezzature presenti come spesso accade per sopperire ad atti vandalici;*
- Manutenzione correttiva: riguarda il livellamento delle pavimentazioni onde evitare possibili cadute, la sostituzione di parti usurate e/o difettose e/o deteriorate e/o rotte, il ripristino di visibilità della segnaletica presente o un suo eventuale riposizionamento se necessario, l'integrazione della segnaletica con informazioni assenti, la correzione di possibili difetti di montaggio, la correzione di possibili difetti di fissaggio delle attrezzature, la verifica di problemi di stabilità strutturale, la sostituzione delle attrezzature non complesse come altalena, scivolo, gioco a molla causa vetustà, con altra di uguale tipo ma sempre certificata, il ripristino della pavimentazione sull'area di caduta;*
- Manutenzione straordinaria: riguarda la posa di nuova segnaletica informativa, la posa di nuove delimitazioni come ad esempio barriere o cancelli o nuovi arredi, l'adeguamento o il rifacimento della viabilità pedonale, il rinfoltimento e/o il rinnovamento della vegetazione, la modifica o l'adeguamento della pavimentazione sulla superficie di caduta, la sostituzione completa di un'attrezzatura complessa o l'inserimento di un'attrezzatura di tipologia differente da quella presente, l'aggiunta di nuove attrezzature oltre a quelle esistenti, la realizzazione di nuove aree gioco.*

Il Comune ha in essere un servizio di manutenzione del verde pubblico in scadenza al 31.12.2024 con un'opzione di rinnovo triennale, con scadenza pertanto al 31.12.2027. Le spese saranno interamente a carico del Comune.

5. INDICATORI E CATEGORIE DI INTERVENTO

5.1 Indicatori*

Codice	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCO26	Infrastrutture verdi costruite o ristrutturate per l'adattamento ai cambiamenti climatici	Ettari	
RCO58	Infrastrutture dedicate ai ciclisti, beneficiarie di un sostegno	Km	
RCO74	Popolazione interessata dai progetti che rientrano nelle strategie di sviluppo territoriale integrato	Persone	4.500

Codice	Indicatori di risultato	Unità di misura	Valore previsto a conclusione del progetto
RCR95	Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	Persone	

*indicazioni per la corretta quantificazione degli indicatori sono fornite in allegato alla scheda

5.2 Categorie di intervento (individuare il/i settori di intervento attinenti al progetto e quantificarne le risorse allocate)

Codice	Settore di intervento	Risorse allocate
079	Tutela della natura e della biodiversità	
083	Infrastrutture ciclistiche	
165	Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici	
166	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale e dei servizi culturali	
167	Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio naturale e dell'ecoturismo diversi dai siti Natura 2000	
168	Riqualificazione materiale e sicurezza degli spazi pubblici	€ 225.000,00